

Arrestato Casamonica per tentata estorsione

Gli agenti della Polizia della Squadra Mobile e del Commissariato di Albano, con la collaborazione dei finanziari del Comando Provinciale di Roma, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di due persone: a finire in manette, insieme a F.F., 43enne di Marino, anche Antonio Casamonica, 25 anni, appartenente all'omonima famiglia nomade. I due sono ritenuti responsabili di concorso nel reato di tentata estorsione.

Le indagini, avviate dal Commissariato di Albano Laziale e proseguite in collaborazione con la Squadra Mobile, hanno avuto inizio a seguito della denuncia della vittima di una estorsione, che nei mesi di settembre, ottobre e novembre aveva subito ripetute richieste, con minacce di morte, della somma di 40.000 euro.

La vicenda, in realtà, ha una origine più lontana, che vede come protagonisti personaggi di spicco della nota famiglia nomade, emersi nell'ambito di un'estorsione che riporta alla ribalta una vicenda, nota alle cronache, della sparizione, nel 2015, di alcuni gioielli custoditi nel caveau di un istituto bancario all'Appio Latino. In quell'occasione, un direttore 'infedele' aveva sottratto gioielli, e molto altro, per un valore di 2 milioni di euro.

Uno di quei gioielli era poi finito nelle mani di un noto pregiudicato dei Castelli Romani, F.F., il quale, attraverso un prestanome, aveva provato ad impegnarlo ad uno sportello bancario di Albano Laziale; il tentativo di ricettazione, tuttavia, non andò a buon fine e l'uomo fu arrestato.

Alla fine dell'estate, lo stesso personaggio è riapparso, pretendendo 40.000 euro dalla stessa persona che, all'epoca, era stata coinvolta nella tentata ricettazione. La cifra richiesta era il corrispettivo di vari orologi, di grande valore, impegnati presso l'istituto di credito svaligiato nel 2015.

[Read More](#)

